

in Chiesa si accendono gli impianti più tardi e si spengono prima. Ma non può bastare, anche perché tante realtà hanno impianti vetusti». Purtroppo se la situazione andrà avanti, aggiunge Ferrari, «sarà inevitabile una riflessione sulle rette delle singole realtà che si appoggiano alle Parrocchie. Ma nell'immediato con un grande sforzo comune si sta cercando di non tagliare nulla».

E noi?!?! Noi, per ora, cerchiamo di resistere mettendo in pratica le accortezze appena suggerite. In particolare **CHIEDO A TUTTI I COLLABORATORI** nei vari ambiti ed ambienti di essere rispettosi delle risorse che tanti danno e che servono a tutti. Attenzioni alle luci accese inutilmente e, quando si riprenderà ad accenderlo, al riscaldamento (*penso in particolare ai fari sui campi da calcio: gli Allenatori vigilino!!! Non siano accesi per nulla!!!*). Invito già a prendere provvedimenti semplici come molti hanno già suggerito. Per esempio:

- ☞ a **Briosco**, dato che si è fortunati ad avere la bella ed accogliente **Cappella di San Giuseppe**, le Sante Messe feriali siano celebrate lì (*come del resto il martedì a **Fornaci** si è spostata già la Santa Messa a San Mauro presso la Fornacetta*);
- ☞ nelle varie Celebrazioni durante la settimana o dove, anche la domenica, ci fosse meno gente, invito a venire nelle prime panche per non dovere accendere luci che potrebbero stare benissimo spente.

Speriamo di riuscire davvero a contenere i costi anche perché in tutte e tre le Parrocchie della **Comunità Pastorale** sappiamo esserci interventi urgenti e necessari. **RIMANIAMO COMUNQUE APERTI E FLESSIBILI ANCHE A DEI CAMBIAMENTI O A DELLE RINUNCE CAMMIN FACENDO ... SE NECESSARI ... E SEMPRE DISPONIBILI, PER CHI NE HA LE POSSIBILITÀ, AD ESSERE GENEROSI!!!**

In un modo o nell'altro tutti siamo fruitori delle strutture **parrocchiali** od **oratoriane**, anche coloro che non si definiscono «praticanti». Le strutture che abbiamo sono un bene che ci è stato consegnato da chi ci ha preceduto e dovremmo cercare, pur nelle attuali difficoltà, di tramandare a chi verrà dopo di noi sia per un servizio pastorale, ma anche per un servizio alla Comunità stessa.

Chiudo ringraziando il bellissimo **Gruppo** che ha allestito la Pesca di Beneficienza a **Briosco** in occasione della **Festa Patronale** e per il contributo offerto anche questo a favore ... **dei piccioni e del loro guano** a **SANTA ELISABETTA: 1300 Euro!!! GRAZIE!!!**

MARIA, Donna del Servizio, donaci il tuo animo attento e disponibile!!! ... *In Amicitia Christi* ... Vostro **don Riccardo**

UN PASSO
ALLA VOLTA
CON L'AIUTO
DI TUTTI!!!
Carissimi Amici
ed Amiche,

Briosco

1. Audio Streaming Grazie
2. Campane Grazie
3. Organo Grazie
4. CANCELLO della casa parrocchiale

Un passo alla volta con l'aiuto di tutti. A che punto siamo € 50

Capriano

1. Streaming Grazie
2. Campane Grazie
3. Ristrutturazione Chiesa € 25.000*
4. CANCELLO casa parrocchiale

Un passo alla volta con l'aiuto di tutti. A che punto siamo € 50

Fornaci

1. Streaming Grazie
2. Ristrutturazione cavedio per demolizione € 52.500
3. Intervento sugli spogliatoi
4. Varie

Un passo alla volta con l'aiuto di tutti. A che punto siamo € 50

IL POCO DI TANTI FA TANTO PER TUTTI!!!

Sempre ricordo questo motto che è davvero azzeccato perché, se certamente fanno benissimo le grandi donazioni **UNA TANTUM** per fare respirare le casse Parrocchiali, altrettanto bene fanno le offerte anche minime, ma continuative perché permettono di mantenere sempre le casse Parrocchiali in attivo e mai scoperte. In questi giorni ho consegnato a quasi tutti coloro che hanno fatto la propria offerta ed hanno chiesto la «**detrazione fiscale**» le apposite ricevute. Qualcuno, che le ha avute proprio all'inizio, mi ha comunicato che ha già ricevuto il rimborso e, così, ha potuto rifare un'ulteriore donazione: **GRAZIE!!!** Ricordo che per avere la «**detrazione fiscale**» entro l'anno in corso è necessario eseguire la donazione entro la metà di dicembre perché poi ho l'obbligo di inviare in Curia che, di seguito, inoltrerà alla **Soprintendenza**. Conoscendo la generosità di questi nostri Paesi, nonostante i momenti non facili, mi aspetto sempre l'intervento di qualche generosissimo **BENEFATTORE** o generosissima **BENEFATTRICE!!!** Che qualche Ditta segua l'esempio dell'**IMPRESA** che ha generosamente offerto la considerevole cifra di **50.000 Euro**, ovvio, secondo le possibilità ed il proprio cuore. Ricordo di riportare correttamente le indicazioni per la validità della «**detrazione fiscale**». Meglio sempre utilizzare il Bonifico. A chi bonifica chiedo copia cartacea dello stesso con «**ESEGUITO**»:

1. iscriversi come **Benefattori viventi o Defunti** attraverso una cospicua donazione ed essere così ricordati nelle Sante Messe nelle nostre Parrocchie alla fine od all'inizio di ogni mese (*dipende dal calendario*);
2. utilizzare le **buste** predisposte per un'offerta sporadica se non si hanno le possibilità di farne di considerevoli;
3. **raddoppiare la propria offerta** durante le Celebrazioni Eucaristiche domenicali;
4. la possibilità, tramite una generosa offerta, di usufruire della «**DETRAZIONE FISCALE**» (per **Capriano**: «**Offerta liberale per restauro campane**» e **Fornaci**: «**Offerta liberale per interventi di ristrutturazione**» e solamente con Bonifico ed Assegno per la tracciabilità!!!) è necessario, poi, rivolgersi al don per le pratiche. Ricordo gli **IBAN** da utilizzare:

☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:** IT 80 K 08901 32630 000000 150001;
 ☞ **Parrocchia Santo Stefano:** IT 57 L 08901 32630 000000 150002;
 ☞ **Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:** IT 19 F 08901 32630 000000 150739.

AGGIORNATO AL 16 OTTOBRE 2022 ...

☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:**
 ☞ **Totale cellette n° ?:**
 ☞ **Parrocchia Santo Stefano:**
 ☞ **Totale cellette n° 500:**
 ☞ **Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:**
 ☞ **Totale cellette n° 1050:**

Cancello del cortile della Casa Parrocchiale = Euro ?;
coperte n° 149 (+ 0) = Euro 7.450 (accantonati): rimanenza Euro.
Lavori complessivi di Restauro = Euro 25.000;
coperte n° 241 (+ 10) = Euro 12.050: avanzo Euro 12.950.
Cavedio - Spogliatoi - Grotta di Lourdes = 52.500;
coperte n° 976 (+ 4) = Euro 48.800: rimanenza Euro 3.700.



COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.998502

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

don Riccardo: 393.4776809 - don Angelo: 339.3908695

17 Ottobre 2022 - 23 ottobre 2022

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI

Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre

Is 60, 11 - 21 oppure 1 Pt 2, 4 - 10; Sal 117; Eb 13, 15 - 17. 20 - 21; Lc 6, 43 - 48

Fratelli e Sorelle «amati dal Signore»,

così ogni domenica, per chi partecipa all'**Eucaristia**, ci sentiamo chiamare mentre proclamiamo insieme l'**INNO DEL GLORIA!!!** E noi non possiamo fare altro che - *nonostante questi tempi così complicati* - lodare e ringraziare il **SIGNORE** per i molteplici eventi di **GRAZIA** che ci riserva. Pensiamo, tra i tanti, la solenne, ma nello stesso tempo familiare **Amministrazione della Santa Cresima!!!** Pensiamo al bell'inizio delle attività sia in Oratorio sia attraverso la Catechesi dell'Iniziazione Cristiana e, a breve, anche per i Preadolescenti e gli Adolescenti!!! Pensiamo alle tantissime energie umane e spirituali in «**azione**» nella nostra **Comunità Pastorale «San Vittore»** (*tantissime, certo, ma mai abbastanza ...!!!* E, a tantissime altre che non sto ad elencare ...

Purtroppo la lunga onda del **COVID-19** ha segnato la vita anche di tanti nostri **Collaboratori** che o non ci sono più perché ritornati alla Casa del Padre, e a loro va il nostro grato ricordo nella preghiera, o perché sono subentrate difficoltà familiari e personali anche legate ad una salute precaria, e a loro va la nostra preghiera di consolazione e forza. Per questo alcuni ambiti della vita pastorale della nostra **Comunità Pastorale** (*in qualche Parrocchia più o meno che nelle altre!!!*) rischia di rimanere scoperto perché non bastano le forze che vi collaborano. Questo momento ci insegna ad unire ancora di più le forze umane ispirate dal percorso di Fede, indipendentemente dalla Parrocchia di provenienza «**nominale**», per diventare invece parte di una Comunità ecclesiale che non ha confini di nomi o luoghi, ma solamente una appartenenza vera e sincera al Signore Gesù.

È indubbio che questo «**impoverimento umano**», certamente più triste dell'attuale «**crisi energetica ed economica**» non ci permetterà di mantenere alcuni nostri servizi pastorali. Intristirci per questo, forse un po' dispiaciuti, ma anche chiamati a rivedere la nostra modalità di «**servizi pastorali**» per riscoprire ciò che è più essenziale e - *come da tutte le parti si dice ormai da molto tempo* - avere il coraggio di eliminare ciò che vero «**servizio pastorale**» non è per puntare sull'essenziale e soprattutto ad una cura dello spirito!!!

In questo **Settimanale** vorrei raccogliere un tema attualissimo e preoccupante che sta monopolizzando, nel bene e nel male, le notizie che ci giungono da ogni parte. Un tema che non lascia indifferente neppure l'esperienza pastorale della Chiesa: «**Un'ora al giorno in meno e stagione accorciata di 15 giorni: i riscaldamenti si accendono otto giorni dopo il consueto (dal 15 al 22 ottobre) e si spengono sette giorni prima. E dovranno abbassarsi di un grado, con l'obiettivo di risparmiare nel complesso 2,7 miliardi di metri cubi di gas. Che per una famiglia - calcola Enea - può avere il non secondario beneficio di tagliare la bolletta di 179 euro. Il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, ha firmato il Decreto che definisce i nuovi limiti temporali di esercizio degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale e la riduzione di un grado dei valori massimi delle temperature degli ambienti riscaldati, da applicare per la prossima stagione invernale come previsto dal Piano di riduzione dei consumi di gas naturale, ha annunciato il Mite.**»

Già perché, come possiamo leggere qui, è allarme nelle Parrocchie italiane per il **caro bollette**. «**Il problema esiste ed è grave. Ne parleremo sia in sede di presidenza che nel consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana**», ha spiegato a *ilfattoquotidiano.it* monsignor **Giuseppe Baturi**, segretario generale della Cei ed Arcivescovo di **agliari**. «**Il problema - ha aggiunto il presule - è condiviso con le famiglie, le imprese e le tante realtà del terzo settore**».

Alla vigilia della riunione dei vertici della Chiesa italiana, in programma dal 20 al 22 settembre 2022 a Matera dove domenica 25 settembre **Papa Francesco** chiuderà il **27° CONGRESSO EUCHARISTICO NAZIONALE**, diversi parroci della Penisola hanno lanciato l'allarme. **Don Andrea Rosati**, parroco di San Vincenzo Ferreri in Atessa, nell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto, ha pubblicato su internet la bolletta salata della luce che gli è arrivata per il bimestre luglio-agosto: **1.043 euro**. «**Purtroppo questo è solo l'inizio**», commenta il sacerdote. A **San Vero Milis**, nell'Arcidiocesi di Oristano, verrà spento il campanile di Santa Sofia, mentre a **Claut**, nella Diocesi di Concordia-Pordenone, il parroco ha richiamato la Comunità a dare una mano citando l'articolo 315 del Codice civile («**diritti e doveri del figlio**»). *Ilfattoquotidiano.it* ha raccolto le voci di alcuni parroci italiani da Nord a Sud. «**A febbraio - ha spiegato don Adriano Castagna, parroco di Sant'Andrea, nell'Arcidiocesi di Milano - le bollette sono passate da 2mila a 6mila euro in un mese. Con il Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale stiamo pensando cosa fare. Probabilmente dovremo eliminare il riscaldamento in chiesa. È una delle ipotesi allo studio**». Gli ha fatto eco

Convegno diocesano

Arceidiocesi di Milano

RISCOPRIRSI COMUNITÀ DI FRONTE ALLE CRISI ENERGETICHE

17 - Lunedì - Sant'Ignazio di Antiochia, Vescovo e Martire - [I] - Visita, Signore, la tua vigna <i>2 Gv 1 - 13; Sal 79; Gv 1, 40 - 51</i>
07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 17.00 - 17.50 Formazione Cristiana per la 4ª Elementare per i Gruppi Emmaus e Betania in Oratorio a Capriano 17.30 - 18.30 Formazione Cristiana per la 5ª Elementare per il Gruppo Santa Teresa di Calcutta in Centro Parrocchiale a Briosco 18.00 - 18.50 Formazione Cristiana per la 4ª Elementare per i Gruppi Tabga e Betsaida in Oratorio a Capriano 20.30 VEGLIA DI PREGHIERA PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2022 presso la Chiesa Parrocchiale di Briosco
18 - Martedì - SAN LUCA, EVANGELISTA - [P] - Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore <i>At 1, 1 - 8; Sal 88; Col 4, 10 - 16. 18; Lc 10, 1 - 9</i>
08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [I] a Fornaci 17.00 - 18.00 Celebrazione di inizio anno per la 3ª Elementare in Chiesa Parrocchiale a Briosco 18.00 Celebrazione Eucaristica a Briosco 20.30 SANTO ROSARIO MISSIONARIO presso la Chiesa Parrocchiale di Briosco 21.00 CONSIGLIO DELL'ORATORIO DELLA COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE» PRESSO L'ORATORIO DI BRIOSCO 21.00 - 22.00 Incontro di Formazione Cristiana degli Adolescenti in Oratorio a Briosco
19 - Mercoledì della settimana dopo la Dedicazione - San Paolo della Croce, Sacerdote - [I] - Signore, veri e giusti sono i tuoi giudizi <i>Ap 1, 10; 2, 8 - 11; Sal 16; Mc 6, 7 - 13</i>
07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Briosco 17.30 Celebrazione Eucaristica presso il Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta a Briosco 19.30 Apericena e Formazione dell' AZIONE CATTOLICA di Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci 20.30 SANTO ROSARIO MISSIONARIO presso la Chiesa Parrocchiale di Capriano
20 - Giovedì della settimana dopo la Dedicazione - [I] - Sulle tue vie, Signore, tieni saldi i miei passi <i>Ap 1, 10; 2, 18 - 29; Sal 16; Lc 10, 1b - 12</i>
08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [I] a Fornaci 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco 20.30 SANTO ROSARIO MISSIONARIO presso la Chiesa Parrocchiale di Capriano
21 - Venerdì della settimana dopo la Dedicazione - [I] - Fammi abitare, Signore, nel tuo luogo santo <i>Ap 1, 10; 3, 7 - 13; Sal 23; Lc 8, 1 - 3</i>
07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 20.00 SANTO ROSARIO MISSIONARIO presso la Chiesa Parrocchiale di Fornaci 20.30 Santa Messa della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci
22 - Sabato della settimana dopo la Dedicazione - San Giovanni Paolo II, Papa - [I] - Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra <i>Dt 26, 1 - 11; Sal 96; Eb 11, 1 - 2. 8 - 9. 23 - 29; Lc 5, 1 - 11</i>
08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 09.30 - 10.30 Formazione Cristiana per la 5ª Elementare per il Gruppo San Francesco di Assisi in Centro Parrocchiale a Briosco 15.00 - 17.00 Sante Confessioni per la Comunità Pastorale a Fornaci 18.00 Celebrazione Eucaristica Vigilare presso la Parrocchia di Fornaci 18.30 Celebrazione Eucaristica Vigilare presso la Parrocchia di Capriano 20.00 Celebrazione Eucaristica Vigilare presso la Parrocchia di Briosco
23 - I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE - Il mandato missionario - [II] - Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio <i>At 13, 1 - 5a; Sal 95; Rm 15, 15 - 20; Mt 28, 16 - 20</i>
08.00 Celebrazioni Eucaristica a Capriano 08.30 Celebrazioni Eucaristica a Briosco 09.30 Celebrazioni Eucaristica a Fornaci 10.30 Celebrazioni Eucaristica a Briosco 11.15 Celebrazioni Eucaristica a Capriano 18.00 Celebrazioni Eucaristica a Capriano

don Giacomo Pavanello, parroco di San Giuseppe Cottolengo ed amministratore parrocchiale di Sant'Ambrogio, nella diocesi di Roma: «**La situazione attualmente è grave**. Se nei prossimi mesi si manterranno le stesse tariffe applicate in questo momento, la situazione diventerà tragica. Considerando poi che gran parte dei volontari delle parrocchie italiane sono pensionati, in alcuni casi decisamente anziani, **è impensabile poter continuare tutte le attività da essi sostenute tenendo il riscaldamento spento**. Facendo un po' di calcoli, se si mantengono le tariffe attuali, durante l'inverno tra **riscaldamento ed elettricità** arriverei a spendere circa 8mila euro al mese. Dico arriverei perché nei mesi scorsi ho dato fondo ai risparmi di due anni presenti nella cassa parrocchiale per progettare e realizzare, proprio in questi giorni, un impianto fotovoltaico a sostegno, spero quasi totale, dei consumi parrocchiali. È stato totalmente a carico delle casse parrocchiali perché lo Stato alle parrocchie non riserva in questo caso nessun sostegno di tipo economico». «La mia preoccupazione di pastore - *ha proseguito Pavanello* - è relativa anche a tutte le famiglie che non riusciranno a far fronte alle spese. Già diverse sono le famiglie che le parrocchie italiane sostengono nel pagamento delle bollette. Ora, dovendo necessariamente convertire le nostre abitudini di consumo e, come nel mio caso, scegliere di allestire impianti che possano far fronte all'emergenza in modo stabile e duraturo, la conseguenza di tutto ciò **è una riduzione delle risorse a disposizione delle famiglie più bisognose**. Se lo Stato riconoscesse fino in fondo il valore sociale dell'azione quotidiana delle migliaia di parrocchie in Italia, forse capirebbe perché sostenere anche economicamente le nostre realtà sparse sul territorio è un sostenere le famiglie più fragili e bisognose. **Spero che il nuovo governo, qualunque esso sia, apra gli occhi** davanti a una realtà palese, senza alcuna ideologia di parte». Di parere diverso **don Antonio Raimondo Fois**, parroco di Santa Maria delle Grazie al Trionfale, sempre nella Diocesi di Roma, secondo cui «il problema non è se spegnere o accendere la luce. Mi pare che si stia riproponendo lo stesso problema della pandemia quando per fretta alcuni decisero di chiudere le chiese perché c'era l'emergenza sanitaria. **La Chiesa deve mantenere i suoi servizi come sempre**, nel rispetto di quelle che saranno le richieste sicuramente di un risparmio energetico, **ma non è spegnendo i campanili o togliendo le Messe che si risolve il problema**. La situazione che stiamo vivendo ci induce ad un risparmio energetico, ad un'attenzione maggiore che è uno degli obiettivi indicati dal Papa con la sua enciclica Laudato si', ma non mi sembra che siamo nelle condizioni di togliere dei servizi. Vanno adattati alla situazione, ma non vanno eliminati a maggior ragione in questo momento. Sicuramente ci saranno delle famiglie in difficoltà e a quel punto andranno attivate delle mense, ma non andrà tolto il servizio nei confronti di chi comunque sarà nella necessità più di quanto non lo sia in questo momento». Fois ha ricordato come «il servizio genera generosità da parte della gente. Durante la pandemia questo è stato chiaro. Nel momento in cui abbiamo garantito dei servizi, la gente ce l'ha riconosciuto e ci ha aiutato ad aiutare chi stava in maggiore difficoltà, ma non dobbiamo lasciarci spaventare. **Non è la prima crisi anche energetica che viviamo**. Negli anni Settanta è successa una cosa analoga e non c'è stata una diminuzione di servizi o di attenzione nei confronti delle comunità. Le nostre parrocchie sono delle case comuni e i nostri problemi sono i problemi della gente che noi serviamo. I fedeli sanno che in difficoltà sono sia loro che noi e dove possono aiutarci per aiutare chi sta peggio, lo faranno. **Questa situazione non ci deve portare a ridurre, ma a potenziare**. Senza dimenticare che la Chiesa italiana è fortunata perché ha sempre goduto di un aiuto da parte dello Stato e quindi è tempo di ridare quello che ci è stato dato e di farlo con coscienza senza tirarci indietro». Di un coinvolgimento dei vescovi per aiutare le parrocchie in difficoltà ne ha parlato, invece, **don Marco Beltratti**, parroco di Nostra Signora del Sacro Cuore, nell'**Arcidiocesi di Napoli**. «In merito al caro energia che stiamo vivendo in questi mesi dovuto a tanti fattori - *ha spiegato il sacerdote* - naturalmente anche noi parroci con le nostre comunità ci poniamo delle domande e viviamo le preoccupazioni di tutte le famiglie italiane. Anche il parroco, da buon padre di famiglia, tra virgolette, cerca delle soluzioni concrete. Mi sembra giusto condividere con i propri parrocchiani la preoccupazione per l'energia elettrica e prossimamente anche per i **riscaldamenti** per chi li ha a gas. **Al momento non ho fatto alcun appello, però ne ho parlato personalmente con i fedeli**. C'è da considerare anche che nelle varie diocesi e nelle varie parrocchie ci sono delle differenze, ovvero alcune possono fronteggiare le spese un po' più agevolmente rispetto ad altre. Credo, inoltre, che sia giusto condividere questa preoccupazione non solo con i fedeli, ma anche con i vescovi che governano le nostre diocesi, visto che stiamo vivendo il Sinodo che significa proprio partecipare, stare in comunione». «Anche noi - *ha concluso don Alfio Bruno, parroco di Sant'Antonio Abate in Pedara, nell'Arcidiocesi di Catania* - **facciamo fatica a pagare le bollette**, anche se conteniamo i consumi. Dobbiamo prendere i soldi da altre entrate che dovrebbero servire per molte altre esigenze della parrocchia».

Queste alcune delle voci che si stanno levando in questi tempi di «**crisi energetica ed economica**», alcune più allarmanti altre meno a seconda anche delle situazioni economiche parrocchiali. Voci, come abbiamo visto, che provengono anche dalla nostra realtà ecclesiale: pensiamo alla stessa Parrocchia di Legnano dove svolge il suo servizio il nostro concittadino *don Alessandro* dove il Parroco, che ben conosco, ha preso seri provvedimenti o le più vicine Comunità Parrocchiali legate alla zona di Cantù (*notizie riportate dai notiziari*). Lo spettro di una più dura «**crisi energetica ed economica**» non lascia indifferente neppure la nostra **ARCIDIOCESI DI MILANO** che ha pensato bene di indire un *Convegno Diocesano* in Curia per tale problema. Anche noi che facciamo parte, con altre Parrocchie dell'Arcidiocesi, del **GAD (Gruppo d'Acquisto Diocesano)** ed avevamo così ottenuto in questi anni dei prezzi agevolati ci troviamo, ora, a fare i conti con questi rincari spropositati!!! Infatti, l'*Agenzia Giornalistica Italia* ha contattato **Daniele Ferrari** che così ha rilasciato nel seguente articolo: Si eliminano i lumini in chiesa e tornano le candele, i lampadari vengono accesi per poche ore ed il riscaldamento è attivo solo durante le Messe. **Il caro bollette** non colpisce solo famiglie ed imprese, anche le Parrocchie sono in grande difficoltà. Sono **a rischio una serie di servizi che le Chiese mettono in campo**, dagli Oratori allo spazio garantito ad Associazioni del terzo settore. A lanciare il grido di allarme all'AGI è l'**ARCIDIOCESI DI MILANO**. Dopo due anni di pandemia, in cui hanno scarseggiato le raccolte di offerte dei fedeli, ora il caro energia, acuito dalla guerra in Ucraina, rischia di assestare un pesante colpo al sistema che ruota attorno alle Parrocchie. L'amministratore unico del Gruppo d'acquisto della Diocesi milanese, Daniele Ferrari, contattato dall'AGI ha spiegato: «Con la ripartenza, dopo la fase più critica dell'epidemia, che siamo riusciti a contenere nei costi grazie ad accordi preventivi con i partner energetici, **il problema è che l'incidenza del costo delle bollette per le Parrocchie è raddoppiata a gennaio**, e a febbraio è peggiorata ulteriormente. Si è passati, ad esempio, da 6 mila euro di spesa a 12 - 13 - 14 mila euro nel mese di gennaio. In alcuni casi abbiamo chiesto ai fornitori delle dilazioni di pagamento, ma non si può andare avanti per molto». «La situazione - *aggiunge Ferrari* - è critica considerando che lo scenario non cambierà almeno per tutto il 2022». Anche perché «la Parrocchia non è solo la Chiesa, ma diverse realtà a essa collegate come l'Oratorio e la Casa Parrocchiale». Insomma, «lo scenario non è buono e con la guerra diventa ancora più critico. Infatti, ci sarà un afflusso di profughi dall'Ucraina che dovrà essere gestito e non aiuterà a contenere i costi» visto che «le Parrocchie, i volontari, la Caritas sono sempre in prima linea in queste situazioni». L'aumento dei costi delle bollette riduce le **già compresse disponibilità delle Parrocchie per aiutare i bisognosi**, disponibilità che già dopo due anni di pandemia erano state ridotte. Come Gruppo d'acquisto «stiamo facendo il possibile per dare una mano a contenere i costi e a ridurre le bollette». Al momento «si sta cercando di risparmiare, utilizzando meno locali possibili. I parroci tengono spenti riscaldamenti e luci nelle loro case per non tagliare altro. In Oratorio o